



COMUNE DI PATERNÒ

Città metropolitana di Catania

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 215 del Reg. Data 11-07-2016

Oggetto: Approvazione Piano di Intervento ex art. 5 comma 2 -ter L.R. 9/2010. per la riorganizzazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti e predisposizione del modello di introduzione della tariffazione puntuale sul territorio dell'Ambito di Raccolta Ottimale (ARO) Paternò.

L'anno duemilasedici addì undici del mese di luglio alle ore 13:40 e seguenti nella sala delle adunanze del Comune suddetto, in seguito a regolare convocazione la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

Mangano Mauro	SINDACO	P
PALUMBO CARMELO	VICESINDACO	P
GALATA' SALVATORE	ASSESSORE	A
BORZI' AGOSTINO MARIA	ASSESSORE	A
MILICIA SALVATORE	ASSESSORE	P
MINUTOLO ALFIO ENRICO	ASSESSORE	P
CAMPISANO VALENTINA CONSOLAZIONE	ASSESSORE	A

E con l'assistenza del SEGRETARIO GENERALE - DOTT. PIPITONE PIETRO COSTANTINO

PRESENTI N. 4

ASSENTI N. 3

Il SINDACO constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.



COMUNE DI PATERNÒ

Provincia di Catania

SETTOR IV “GESTIONE DEL TERRITORIO – PIANIFICAZIONE ECOLOGIA AMBIENTE”

PROPOSTA N. 278 DEL 05-07-2016

Oggetto: Approvazione Piano di Intervento ex art. 5 comma 2 -ter L.R. 9/2010. per la riorganizzazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti e predisposizione del modello di introduzione della tariffazione puntuale sul territorio dell'Ambito di Raccolta Ottimale (ARO) Paternò.

PREMESSO:

che il D.lgs. n. 152 del 03/04/2006, in attuazione di direttive comunitarie nel settore dei rifiuti, ha disciplinato la gestione unitaria dei rifiuti, prevedendo nuove modalità organizzative;

che la legge regionale 8 aprile 2010 n 9 ha dettato la disciplina di riforma in Sicilia della gestione integrata dei rifiuti nonché della messa in sicurezza della bonifica, del ripristino ambientale dei siti inquinati, nel rispetto della salvaguardia e tutela della salute pubblica, dei valori naturali ambientali e paesaggistici in maniera coordinata con le disposizioni del D.lgs. n. 152 del 03/04/2006 successive modifiche ed integrazioni, e in attuazione delle direttive comunitarie in materia di rifiuti;

che la legge regionale 8 aprile 2010 n.9 in particolare l'art.5 comma 1 sulla base delle esigenze di efficacia, efficienza ed economicità di cui all'art. 200 comma 1 lettera f) del decreto legislativo n 152 del 3 aprile 2006 e in attuazione dei principi di coordinamento della finanza pubblica di cui ai commi 33 e 38 dell'art.2 della Legge 24 dicembre 2007 n 244, nonché al fine di consentire il sollecito assetto organizzativo derivante dall'applicazione della legge regionale sopra citata riconferma gli ambiti territoriali ottimali (ATO) costituiti in applicazione dell'art.45 della legge regionale 8 febbraio 2007 n. 7 quali identificati nel decreto presidenziale 20 maggio 2008 pubblicato nella gazzetta ufficiale della regione siciliana il 06 giugno 2008 n 25;

che tale disciplina è stata integrata, nella parte relativa agli ambiti territoriali ottimali, dall'art. 2 comma 6 della L.R. 9 maggio 2012 n 26, il quale, integrando l'art. 5 comma 2, della L.R. 8 aprile 2010 n 9, ha attribuito alla Regione la possibilità di modificare la rigida delimitazione territoriale di cui al citato art. 5 della L.R. 8 aprile 2010 n.9, attraverso l'utilizzo della facoltà di cui al terzo periodo dell'art. 3 bis del Decreto Legge 13 agosto 2011 n 13, introdotto dall'art. 25 comma 1 lettera A del Decreto Legge 24 gennaio 2012 n.1 convertito con modificazioni della legge 24 marzo 2012 n 27;

che nell'esercizio di tale facoltà la Regione Siciliana a conclusione del procedimento di cui all'articolo 5, comma 2-bis, della legge regionale 8 aprile 2010 n.9, come introdotto dall' articolo 11 comma 67, della Legge Regionale 9 maggio 2012 n 26, ha approvato con Decreto Presidenziale n 531 del 04 luglio 2012 il piano con quale sono stati individuati i 18 Ambiti Territoriali Ottimali di dimensione diversa da quella provinciale: Pubblicato nella G.U.R.S. parte prima n 27 del 6 luglio 2012;

che l'articolo 6, comma 1, della legge regionale 8 aprile 2010 n.9, in particolare stabilisce che per l'esercizio delle funzioni di gestione integrata dei rifiuti, la provincia ed i comuni ricompresi in ciascun ambito territoriale ottimale devono costituire, per ogni A.T.O., una società consortile di capitali, denominata "Società per la Regolamentazione del servizio di gestione Rifiuti" in acronimo S.R.R.;

che il Comune di Paternò ricade all'interno della S.R.R. denominata "Catania Area Metropolitana"

CONSIDERATO:

che con l'articolo 1, comma 2, della L.R. n. 3/2013, concernente la gestione integrata dei rifiuti, è stato introdotto, all'articolo 5 della L. R n. 9/2010, il comma 2 ter, che ha previsto che i Comuni in forma singola o associata, possono procedere, secondo le modalità consentite dall'art. 30 del D.lgs. 267/2000 e senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica, all'organizzazione e alla gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati, sulla base di perimetrazioni territoriali da loro stessi definite (Aree di Raccolta Ottimale ARO) previa redazione di un piano di intervento, approvato dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità, Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti.

L'Assessorato, che verifica il rispetto dei principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza tenendo conto delle caratteristiche dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto di tutti i rifiuti urbani e assimilati, deve pronunciarsi entro e non oltre il termine di sessanta giorni dalla ricezione del piano di intervento. L'eventuale richiesta di documenti di integrazione deve intervenire nel rispetto del predetto termine. I piani di intervento approvati sono recepiti all'interno del Piano regionale di gestione dei rifiuti entro novanta giorni dalla data di approvazione da parte dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità;

che nella Circolare regionale n. 221 del 01/02/2013 riportante le direttive generali per l'attuazione della gestione integrata dei rifiuti è previsto che i Comuni che intendono prevedere un A.R.O., devono predisporre e proporre apposito piano di intervento in coerenza comunque con il Piano di Ambito della S.R.R.;

che con decisione del Consiglio comunale n.8 del 30/01/2014 è stata istituita l'Area di Raccolta Ottimale (A.R.O.) Paternò" la cui perimetrazione coincide con la determinazione territoriale del Comune di Paternò

RITENUTO:

-che, per rendere pienamente operativo il nuovo ARO, è necessario predisporre il Piano di Intervento previsto dal punto 2.2 della circolare regionale prot.n. 221 del 01/02/2013, e delle specifiche linee guida per la redazione dei piani di ambito del 04/04/2013, delle linee guida per l'attuazione dell'art.5 comma 2 ter della L.R. 9/2010 nelle more di attuazione dei piani d'ambito;

-che questa amministrazione è indirizzata all'utilizzo di sistemi innovativi, indicati nelle linee guida del piano regionale, pertanto intende avviare la progettazione di un sistema innovativo di raccolta;

ATTESO che con determina dirigenziale n. 88 del 10/12/2015 e relativo contratto n.02/2016 di Raccolta Settore IV, stipulato il 02/02/2016, è stato affidato, tra l'altro, alla Società E.S.P.E.R. srl, esperta nel settore, incarico per la elaborazione e redazione del Piano d'intervento relativamente al territorio del Comune di Paternò;

VISTO il piano d'Intervento per la riorganizzazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti sul territorio dell'ARO coincidente con il Territorio Comunale di questo Ente, redatto in via definitiva e acquisito al prot. 23139 del 05/07/2016, per le conseguenti valutazioni e osservazioni di competenza;

DATO ATTO che il Piano:

-è lo strumento fondamentale per la gestione dei rifiuti nel territorio per conseguire l'obiettivo di una migliore gestione integrata della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti nelle sue diverse componenti (raccolta differenziata, raccolta RSU, raccolta rifiuti speciali, isole ecologiche);

-è di natura dinamica atteso che le situazioni demografiche e di contesto sono in costante modifica;

-delimita l'area di raccolta ottimale;

-descrive dettagliatamente le modalità di organizzazione del servizio nel rispetto dei principi di differenziazione, adeguatezza, ed efficienza;

-si attiene alle linee guida per la redazione dei Piani d'Ambito emanate dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

-effettua la ricognizione dello stato di fatto del servizio con riferimento al segmento di raccolta differenziata, spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati;

-individua le criticità e le componenti del sistema;

-individua le modalità organizzative di dettaglio dei servizi preventivati nell'area;

-definisce la pianificazione Economico-Finanziaria con la valutazione dei costi del servizio;

DATO ATTO

-che il piano di intervento nella stesura definitiva è stato completato con le richieste delle parti sociali e dell'amministrazione;

-che il suddetto piano di intervento prevede un numero di unità in pianta organica che consente il pieno rispetto della normativa vigente in materia di trasferimenti del personale relativamente al subentro di nuove aziende;

RITENUTO di dover provvedere per quanto di competenza alla sua approvazione

VISTA la vigente normativa in materia e in particolare:

- il D.lg. n.152/2006, recante "Norme in materia ambientale".

- La L.R. 8 aprile 2010 n.9, recante "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati";

- La L.R. 9 gennaio 2013 n.3, recante "Modifiche alla legge regionale 8 aprile 2010, n.9, in materia di gestione integrata dei rifiuti";

Vista la Direttiva assessoriale n.1/2013, "Direttiva in materia di gestione integrata dei rifiuti legge regionale 8 aprile 2010, n. 9 integrata e modificata dalla legge regionale 9 gennaio 2013, n.3";

Vista la Direttiva Assessoriale n. 2/2013,"Linee di indirizzo per l'attuazione dell'art.5 comma 2-ter della LR 9/2010 nelle more dell'adozione dei Piani d'Ambito"

Viste le "Linee guida per la redazione dei piani di intervento in attuazione dell'art. 5, comma 2-ter della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9 e ss. mm. ii., nelle more dell'adozione dei piani d'ambito":

Visto l'O.R.EE.LL.;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi sul contenuto della presente proposta di deliberazione:

DELIBERA

1. di approvare per quanto di competenza, il Piano di Intervento per la riorganizzazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti e predisposizione del modello di introduzione della tariffazione puntuale sul territorio dell'Ambito di Raccolta Ottimale (ARO) Paternò, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente;

2. disporre, con l'approvazione in Consiglio comunale, la trasmissione di copia del provvedimento e dei relativi allegati all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità (Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti) ed alla SRR "Catania Città Metropolitana" per gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni;

Dare mandato agli uffici competenti, nei termini del D. Lgs. n33/2013 di pubblicare il provvedimento nel link "Amministrazione trasparente";

Il Responsabile del Settore IV
F.to Arch. Domenico Benfatto

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la superiore proposta di deliberazione e gli atti in essa richiamati;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art.1- comma 1 – lett. i) della L.R. 48/1991, che si allegano alla presente per farne parte integrante;

Visto l'Ordinamento Amministrativo degli EE.LL. nella Regione Siciliana;

Con voti unanimi e favorevoli resi in forma palese;

D E L I B E R A

1. di approvare per quanto di competenza, il Piano di Intervento per la riorganizzazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti e predisposizione del modello di introduzione della tariffazione puntuale sul territorio dell'Ambito di Raccolta Ottimale (ARO) Paternò, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente;

2. disporre, con l'approvazione in Consiglio comunale, la trasmissione di copia del provvedimento e dei relativi allegati all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità (Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti) ed alla SRR "Catania Città Metropolitana" per gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni;

Dare mandato agli uffici competenti, nei termini del D. Lgs. n33/2013 di pubblicare il provvedimento nel link "Amministrazione trasparente";

Con successiva votazione unanime la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva stante l'urgenza del provvedimento.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Mangano Mauro

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to PALUMBO CARMELO

IL SEGRETARIO GENERALE
*F.to DOTT. PIPITONE PIETRO
COSTANTINO*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 13-07-2016.

Li, 13-07-2016

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
*F.to DOTT. PIPITONE PIETRO
COSTANTINO*

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi, dal 13-07-2016 al 28-07-2016 al nr Reg. A.P. 1716 del 2016

Li, 29-07-2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to PIPITONE PIETRO COSTANTINO

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ
DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 11-07-2016**

✓ In quanto dichiarata immediatamente esecutiva.

Li, 12-07-2016

IL SEGRETARIO GENERALE
*F.to DOTT. PIPITONE PIETRO
COSTANTINO*

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
